



**SEGRETERIE E COORDINAMENTI PROVINCIALI
VIGILI DEL FUOCO
SIRACUSA**

Al Comandante Provinciale VVF Siracusa

Ing. Giosuè Raia

com.siracusa@cert.vigilfuoco.it

E,p.c Al Direttore Regionale VVF. Sicilia

Ing. Giovanni Fricano

dir.sicilia@cert.vigilfuoco.it

All'Ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali

Di diretta Collaborazione Capo CNVVF

Prefetto Darco Pellos

Uff.relationisindacali@cert.vigilfuoco.it

Alle Segreterie e Coordinamenti Nazionali Regionali

CONAPO USB VVF

A Tutto il Personale Vigili del Fuoco Siracusa

Pagine 2 Inclusa Questa

Invio Tramite Posta Elettronica Certificata

Protocollo Unit. 5 /2016

OGGETTO: Modifica Regolamento Vigilanza D.d.S. n°129 del 16.06.2009 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla D.d.S. in oggetto e traendo spunto dalla D.d.S. n. 14 del 15.01.2016, a seguito di circostanze alquanto paradossali delle quali le segreterie scriventi ne sono state informate da personale direttamente interessato, CONAPO e USB di codesta sede con la presente espongono quanto di seguito descritto.

La cosiddetta "disponibilità" che prevede la scelta e l'inserimento nominativo di chi ha la priorità ad esser chiamato per l'espletamento del servizio di vigilanza presso il pontile ISAB, se da un lato garantisce tale giusto diritto prioritario, dall'altro è stato constatato che paradossalmente ne causerebbe potenzialmente un danno, con la conseguente esclusione da qualunque altra vigilanza. I motivi fondamentalmente sono due: il primo è quello di essere, anche se non del tutto, esclusi da eventuali vigilanze "improvvisate" le quali vengono coperte dal rimanente personale e cioè tra chi telefonicamente ne dà la disponibilità ed impiegando in casi estremi anche personale di altri turni: va altresì evidenziato che in alcuni casi il personale è stato inserito in due turni, il primo ed il terzo che in pratica vuol dire possibilità zero su altre richieste di vigilanza; il secondo è che tali vigilanze "improvvisate" non prevedono caricamento di ore nel cosiddetto "monte ore" con una conseguente discriminazione che oltre al danno ne causa anche la beffa in quanto, proprio perché non previsto il caricamento di ore, non è escludibile che per il turno successivo ci si possa ritrovare nello status quo precedente che potenzialmente aggraverebbe tale condizione di iniquità. Occorre anche rilevare che, seppur il personale da chiamare per il servizio di vigilanza presso il pontile ISAB sia indicato in modo "programmato", di fatto il servizio da espletare riveste un carattere di "vigilanza improvvisa" e come tale andrebbe considerata. A questo punto a parere delle scriventi sarebbe opportuno dare tutela a chi effettivamente si trova con meno ore e pretendere quanto maggiormente possibile ad una distribuzione omogenea delle ore di vigilanza tra tutto il personale. Per il principio esposto CONAPO e USB propongono di sostituire l'attuale elenco di "disponibilità" con la pubblicazione di un elenco, da parte dell'ufficio vigilanza, riportante tutto il personale potenzialmente utile, cioè escludendo quello in salto o in ferie secondo le regole in essere, ed in ordine crescente (da chi ha meno ore a chi ha più ore), mantenendo gli attuali criteri del caricamento delle ore, ma considerando la vigilanza presso il pontile ISAB alla stessa stregua delle vigilanze non

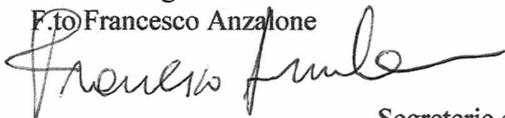
programmate. Per ulteriore chiarezza giova specificare che, per quanto esposto, il riferimento è da individuare per tutte quelle richieste di vigilanza per le quali non è stato possibile disporre il servizio durante gli orari di lavoro dei turni di appartenenza. In questa maniera per ogni vigilanza verrebbe impiegato progressivamente tutto il personale secondo le ore possedute e senza motivi di esclusione.

Le scriventi rimandano alla riflessione di tutte le parti coinvolte e necessarie alla eventuale modifica della D.d.S. in oggetto, cioè se caricare o non caricare tutte e/o quali ore espletate nell'esclusivo intento di garantire quanto più possibile pari opportunità di integrazione economica e quindi maggiore imparzialità possibile tra tutto il personale interessato in un ambito così delicato e suscettibile di diseguaglianze anche se non causate da diretta volontà; e nello stesso tempo quella di invogliare il personale all'espletamento del servizio di vigilanza con la massima serenità e suscitando certezza di regole corrette. Restano in attesa dell'apertura di un tavolo di confronto sull'argomento secondo i termini previsti.

Siracusa, 16 01.2016

Il Segretario

F.to Francesco Anzalone



Il Coordinatore

F.to Giovanni Di Raimondo



Segreterie e Coordinamenti Sindacali Provinciali
CONAPO USB
VIGILI DEL FUOCO
SIRACUSA